

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO



Foto Pasquale Juzzolino

Grazie a Mons. Debernardi
che ha finito il ministero di Vescovo a Pinerolo:

Benvenuto a Don Derio
nuovo Vescovo di Pinerolo

*Per entrambi la preghiera e l'augurio di un piccolo
gregge che è la diocesi di Pinerolo: la nostra diocesi!*

Anno LXXXVI - N. 11 - Novembre 2017

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1 - DCB TO 11/2017

PRALI - RODORETTO

IL VESCOVO DERIO CI INVITA A SOGNARE!



amaro conflitto fraterno tra Giuseppe e i suoi fratelli, faremmo meglio a cercare la ragione analizzando i sogni di Giuseppe, che sono alla base della loro inimicizia.

Giuseppe fa due sogni: in uno vede i covoni di grano dei suoi fratelli inchinarsi al suo e nel secondo sogna il sole, la luna e undici stelle che si inchinano a lui. Ci sono due elementi distinti in ognuno dei due sogni: il primo elemento è la terra, ed è orientato all'agricoltura, il secondo è il cielo, ed è orientato al cosmo. Questi sono precisamente i due elementi che in precedenza hanno caratterizzato il sogno del patriarca Giacobbe quando aveva lasciato la sua casa ancestrale: una scala che dalla terra raggiungeva al suo culmine il cielo.

Vorrei condividere con voi, un bel insegnamento che ho ricevuto in una visita al ghetto ebraico di Venezia, da un ragazzo di nome Giuda, della comunità dei Hassidin.

La storia di Giuseppe; lui doveva dire i suoi sogni ai fratelli. Per l'ebreo le ispirazioni di Dio devono essere dette malgrado siano scomode, gli è proibito tenerli per se soltanto! ...vediamo un po':

“Vayeshev

Efrat, Israele- Raccontami i tuoi sogni e ti dirò chi sei; dimmi chi è il protagonista dei tuoi sogni e ti dirò chi è al centro della tua vita! La Bibbia - così come i saggi talmudici (B.T. Berakhot, nono capitolo), William Shakespeare, (l'avdil) e Sigmund Freud - riconoscono il fatto che i sogni di una persona sono la base per capirne la personalità. E così è con il Patriarca Giacobbe, e così è per suo figlio Giuseppe; infatti, se desideriamo addentrarci nel tragico

Il patriarca Giacobbe fa un sogno: una scala che unisce il cielo e la terra, con angeli che risalgono e riscendono, creando il ponte tra il regno spirituale e il regno materiale... L'ovvio messaggio del sogno è che la Terra di Israele è il punto che unisce il cielo e la terra.

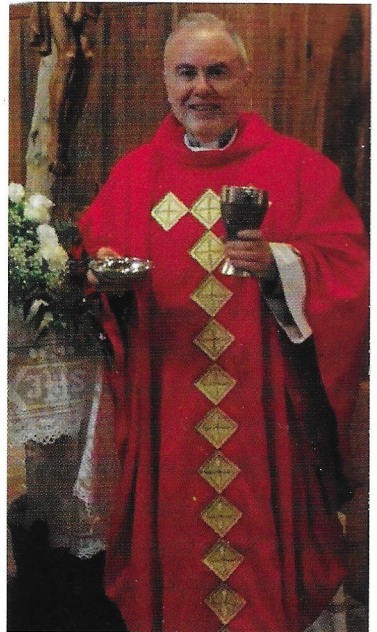
Questo sogno, o meglio, questa visione di Giacobbe, rappresenta la missione fondamentale degli Israeliti, suoi figli. I Saggi Rabbinici citano un'affascinante differenza di opinioni nella quale, la scuola di Shamai sostiene che i cieli furono creati per primi (Genesi 1:1), mentre la scuola di Hillel sostiene che la terra fu creata per prima (Genesi

1:2), ma Rabbi Shimon Ben Yohai dichiara, «Lasciamoli convivere insieme!». Il compito della Torah, santificando il fisico, è quello di unire il cielo e la terra, di portare la dimensione spirituale Divina dentro la cucina secondo le leggi della Kasherut, nella stanza da letto secondo le leggi della purezza rituale familiare e nel mercato secondo le leggi delle relazioni commerciali (Hoshen Mishpat).”

Carissimi amici, il nuovo Vescovo Derio in questo breve tempo di episcopato ci ha invitato sognare; è vero siamo adulti, ma penso che malgrado tutto ancora siamo in grado di sognare, sognare una fede di comunione, sognare una vita degna per gli esclusi, sognare una Vita... dove Dio c'è! Grazie amici ebrei per il vostro amore verso la Parola, grazie di darci, malgrado tutto, i vostri sogni!

Grazie Vescovo per il suo invito a sognare!

Con affetto, rafael



Grazie di cuore per vostri saluti per i 20 dalla mia ordinazione, ma soprattutto un grazie a dio per la vostra amicizia che per anni mi avete regalato!



...adesso un'altra finestra si apre!... Cile!... città... Temuco, clima freddo, inverno lungo...rifugiati haitiani... potremmo fare qualcosa?

Con gran affetto, don rafael!



RODORETTO

**SYLVIE RICEVE
ONORIFICENZA
VATICANA
DAL VESCOVO
DEBERNARDI**

Sylvie, grazie di cuore per la festa che ci hai fatto vivere, grazie alla tua dedizione con precisione e professionalità nella Curia Diocesana, ma non solo, ma soprattutto grazie per la tua accoglienza sempre delicata e sorridente!

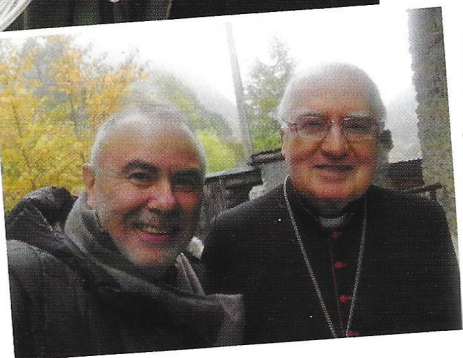
Grazie da tutti noi!

don rafael

Rita Sanmartino e Gil Breusa, in rappresentanza delle nostre parrocchie di montagna, consegnano al Vescovo Debernardi una stola mariana, un piccolo dono per ringraziare il Vescovo della vicinanza alle nostre piccole parrocchie, con affetto e tanta riconoscenza!



FOTO SIMPATICA, il Vescovo accetta di farsi un selfie con don rafael (Rodoretto)





■ Giovedì 5 ottobre una malattia inesorabile poneva fine al cammino terreno di
Ivano Challier.

Ivano, circondato dalle sue amate montagne di Balboutet, ha raggiunto la vetta più alta. È stato un grande uomo: un affettuoso marito, padre e nonno, un vero maestro di vita.

Rodoretto, paese nativo della sua nonna materna, Luigia Breusa, si unisce al dolore della famiglia.

Sui prati di Pian dell'Alpe, dove solitamente Ivano portava al pascolo le sue mucche, grandeggia la commovente scritta "CIAO PAPI".

Idealmente a questa scritta uniamo la nostra per dire: "CIAO IVANO".

Grazie per la tua fraterna amicizia.

Riposa in pace !

Le comunità di Rodoretto e Prali.

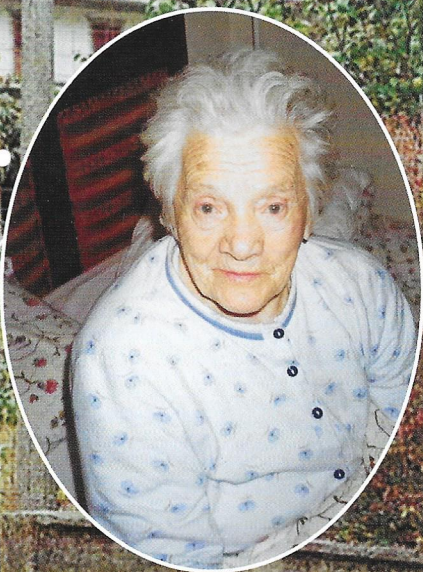
OFFERTE

Villa: cestino € 115; Enrichetta Domard in memoria di Oreste e defunti della famiglia 50;

Rodoretto: cestino € 104; Anniversario Poetto Gino, la famiglia € 50 e per il bollettino € 30; Per apericena e rinfresco visita Vescovo € 240.

Ghigo: cestino 215.

Auguri



ALMA LONG
90 anni



UGO
ZANELLA
80 anni

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).